

ECONOMIA, NORMATIVE, OPPORTUNITÀ E OBIETTIVI ALL'ESTERO PER LE IMPRESE ITALIANE

Sommario

EDITORIALE

CALENDARIO **pag 2**

Le prossime iniziative **pag 3**

EUROPA E NORDAMERICA

LUSSEMBURGO
Il Granducato avrà una nuova rete tranviaria **pag 1**

FINLANDIA
e-Geos vince il bando per la stazione Cosmo Skymed **pag 4**

TURCHIA
Business forum con imprenditori (Musiad) **pag 5**

ASIA E OCEANIA

GIAPPONE
Tokyo rilancia la filiera geotermica **pag 6**

COREA DEL SUD
Seul sigla un accordo con l'Italia per il traffico portuale **pag 7**

MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo **pag 8**

IRAQ
Commessa da 100 milioni a un consorzio italiano **pag 8**

AMERICA LATINA

PERÙ
Nuova legge sugli appalti **pag 9**

AFRICA SUBSAHARIANA

MOZAMBICO
Cresce la presenza italiana alla Fiera di Maputo **pag 10**

ANGOLA
Boom delle costruzioni, a ottobre Fiera a Luanda **pag 12**

SENEGAL
Fiera internazionale di Dakar 21ma edizione a novembre **pag 13**

ANALISI E STUDI

Un programma per attrarre più investimenti dall'estero **pag 14**

Un programma per attrarre più investimenti dall'estero

Fa capo a un gruppo di lavoro che riunisce Ministero degli Esteri, dello Sviluppo Economico e dell'Economia e Finanze. Le linee di azione individuate prevedono iniziative nel campo della comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia con un'azione preliminare di individuazione delle eccellenze del Sistema Paese, e una maggiore semplificazione amministrativa con la creazione di uno one-stop-shop per gli investitori stranieri. All'estero azione sinergica delle Ambasciate e delle diverse Agenzie tra cui ICE, ENIT e Invitalia.

► a pagina 14



EUROPA E NORDAMERICA

LUSSEMBURGO - Il Granducato avrà una nuova rete tranviaria

Tornano i tram in Lussemburgo: il Paese ha avviato il progetto per la costruzione di una nuova linea tranviaria nella capitale che avrà una lunghezza iniziale di 7 chilometri e mezzo e 14 stazioni. Il progetto prevede anche la costruzione di 1 deposito/officina per le operazioni di manutenzione e di un grande parcheggio di scambio. Successivamente, la linea verrà prolungata sino all'aeroporto internazionale, dove si realizzerà un altro parcheggio di scambio. In questo modo la rete arriverà a circa 30 chilometri, con poco meno di 60 stazioni. Fino agli anni '60 nella capitale operava una rete tranviaria risalente ai tempi dell'anteguerra (la prima linea fu inaugurata nel 1908) che è stata poi eliminata. La fase preliminare della progettazione della nuova linea dovrebbe concludersi entro il 2012 e lo stanziamento dei fondi dovrebbe essere approvato entro la prima metà del 2013 con conseguente avvio delle gare di assegnazione dei lavori. Il valore della prima tranche è di circa 300 milioni di euro di cui circa 150 milioni per le strutture fisse, incluso l'arredamento delle stazioni, 70 milioni circa per il deposito/officina (previsto già per accogliere i mezzi necessari alle successive estensioni della linea) e tra i 70 e gli 80 milioni per il materiale rotabile. Il costo per chilometro sarebbe di circa 20 milioni di euro.

www.amblussemburgo.esteri.it

Newsletter realizzata dal Sole 24 Ore in collaborazione con la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Ufficio I - Promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione del Sistema Paese - sostegnoimprese@esteri.it

Fare sistema con il triplice obiettivo di sostenere le esportazioni verso i mercati emergenti a più alto potenziale di crescita, favorire gli investimenti e l'integrazione produttiva soprattutto con le economie complementari alla nostra, ma anche promuovere l'afflusso di investimenti esteri in Italia: sono queste le priorità della Diplomazia Economica italiana che si traducono in un denso calendario di iniziative nei prossimi mesi.

Tra queste rientra l'attività del gruppo di lavoro interistituzionale per l'attrazione degli investimenti esteri cui è dedicato l'articolo di analisi di questo numero.

In questo ambito, particolare attenzione è rivolta all'individuazione degli ostacoli di natura amministrativa, alle modalità di intervento per la loro rimozione e alla mappatura delle iniziative, anche di carattere locale, in grado di attrarre gli investitori internazionali e che si propone di valorizzare all'estero tramite le Ambasciate.

Passando al versante dell'internazionalizzazione in uscita, tra gli appuntamenti importanti per le imprese figurano: la **Fiera delle costruzioni a Luanda**, in Angola, dove il mercato edilizio è tornato in pieno boom; la **Fiera Internazionale di Dakar** dove confluiscono operatori commerciale dei 16 Paesi che fanno parte dell'**Unione dell'Africa Occidentale**. Tra gli eventi appena conclusi, l'incontro che ha avuto luogo in Turchia con gli imprenditori aderenti al **Musiad**, organizzazione industriale di crescente rilievo nel settore delle piccole medie imprese. Lo "strumento" Fiere si sta rivelando un canale di grande efficacia per un primo contatto con i mercati emergenti dell'Africa subsahariana, come dimostra la recente esperienza italiana alla **Fiera di Maputo**.

Un'altra importante occasione per le imprese è rappresentata dal "**Forum Economico e Finanziario del Mediterraneo**" che si svolgerà a

Milano nei giorni 12 e 13 novembre e nell'ambito del quale verrà presentato anche il "**Centro Euro-Mediterraneo per lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese**", un'iniziativa promossa da **Promos**, con il sostegno della **Farnesina**, in favore dello sviluppo delle Pmi nell'area Euro-Mediterranea.

Tra le opportunità per le imprese italiane rientrano: i progetti nel settore del trasporto su rotaia in Lussemburgo; il rilancio della filiera geotermica in Giappone; le prospettive che si aprono nella logistica con l'accordo recentemente siglato tra Italia e Corea nel traffico portuale; la nuova normativa peruviana nel settore degli appalti che dovrebbe consentire una maggiore apertura di questo interessante mercato nel settore delle costruzioni e dell'energia.

Intanto le aziende italiane continuano a dare prova di dinamismo anche in settori difficili e altamente competitivi come quello dei sistemi satellitari che ha registrato l'acquisizione di un'importante commessa di **e-Geos** in Finlandia, e su mercati in rapido decollo come quello iracheno dove una cordata di imprese del nostro Paese ha vinto la gara per la costruzione di un grande stadio sportivo che dovrebbe essere seguita da ulteriori realizzazioni. L'Iraq, grazie alla ripresa della produzione petrolifera, dispone di cospicue risorse finanziarie per accelerare un ambizioso programma di ricostruzione del Paese. Rientrano in questo filone di iniziative nel settore dell'alta tecnologia l'organizzazione a Tel Aviv il 24 ottobre di un evento di presentazione delle start up italiane a margine del **Vertice bilaterale** e il **Sino Italian Exchange Event** sull'Innovazione e le Smart Cities a Napoli dal 19 al 22 novembre promosso dalla **Fondazione Città della Scienza** con il patrocinio ed il sostegno anche di questo Ministero.

Vincenzo Ercole Salazar Sarsfield ■



Prossime iniziative di interesse per le imprese

Ottobre-dicembre 2012

DATA	EVENTO	LUOGO	PROMOTORE	CONTATTI
30/10/2012	"Remodelling Europe"	ITALIA (Roma)	World Economic Forum	rome@weforum.org dgsp1@esteri.it
6-8/11/2012	Salone Internazionale delle Miniere (2° edizione)	SENEGAL (Dakar)	Ambasciata d'Italia a Dakar	commerciale.ambdakar@esteri.it
8/11/2012	Webinar sul settore retail con le Filippine	ITALIA (Roma) FILIPPINE (Manila)	MAE	dgsp1@esteri.it
12-13/11/2012	Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo	ITALIA (Milano)	PROMOS	milanomedforum @triumphgroup.it
13-14/11/2012	Task Force UE Egitto	EGITTO (Il Cairo)	UE	Massimo.baldinato@ec.europa. eu dgsp1@esteri.it
19-22/11/2012	Sino-Italian Exchange Event su Innovazione e Smart Cities	ITALIA (Napoli)	MAE Città della Scienza	dgsp1@esteri.it cocco@cittadellascienza.it
Novembre 2012	Country Presentation Zambia	ITALIA (Parma)	ASSAFRICA	direzione@assafrica.it
23/11/2012	Country Presentation Territori Palestinesi in occasione del Vertice bilaterale	ITALIA (Roma)	MAE	dgsp1@esteri.it
26-30/11/2012	Missione imprenditoriale in Australia	AUSTRALIA (Perth, Canberra, Sydney)	ANCE Ambasciata d'Italia a Canberra	estero@ance.it ambasciata. canberra@esteri.it
10-11/12/2012	Missione in Perù del Sottosegretario Dassù con imprese	PERÙ (Lima)	MAE Confindustria ANCE	dgsp1@esteri.it



e-Geos vince il bando per la stazione Cosmo SkyMed

La **e-GEOS**, controllata dall'**Agenzia Spaziale Italiana** (20%) e da **Telespazio** (80%), ha firmato un contratto per la realizzazione a Sodankyla di una stazione COSMO-SkyMed che sarà gestita dall'**Istituto Meteorologico Finlandese** (FMI) e diventerà operativa entro la fine del 2012. La stazione consentirà al FMI di ricevere dati satellitari per monitorare la formazione e i movimenti del ghiaccio nelle aree del Baltico e dell'Artico. **COSMO-SkyMed** è un sistema per applicazioni duali (civili istituzionali/commerciali e militari) che include un segmento spaziale ed un segmento di terra. Il segmento spaziale è costituito da una costellazione di 4 satelliti equipaggiati con sensori SAR (radar ad apertura sintetica) ad alta risoluzione operanti in banda X e dotati di un sistema di acquisizione e trasmissione dati altamente flessibile ed innovativo. Il segmento di terra è composto da infrastrutture per la

gestione ed il controllo dell'intera costellazione e per la ricezione, archiviazione, elaborazione e distribuzione dei prodotti. L'Istituto Meteorologico Finlandese riceverà da e-GEOS anche i diritti per la distribuzione dei dati COSMO-SkyMed in Finlandia con cui potranno essere sviluppati servizi innovativi. Potranno fornire ad esempio informazioni in tempo quasi-reale alle navi rompighiaccio, sostenere le attività legate alla sicurezza dei trasporti marittimi durante la navigazione invernale, contribuire alle attività di monitoraggio, sicurezza ed esplorazione delle compagnie petrolifere che operano nell'Artico. L'accordo prevede anche un progetto congiunto di ricerca sui cambiamenti climatici in corso e di monitoraggio sul progressivo scioglimento dei ghiacci artici. COSMO-SkyMed è attualmente l'unico sistema satellitare in grado di monitorare il Polo Nord.

www.ambhelsinki.esteri.it



Una stazione orbitante Cosmo SkyMed

Business Forum con imprenditori (Musiad)

Si è svolta a Istanbul dall'11 al 14 ottobre la 14esima edizione della Fiera Internazionale promossa da **MUSIAD**, l'Associazione Indipendente di Industriali e Imprenditori turchi. MUSIAD sta acquisendo un peso sempre maggiore nel frastagliato panorama turco di associazioni imprenditoriali.

Fortemente radicata sul territorio, l'organizzazione attualmente conta su oltre 15.000 aziende aderenti (soprattutto medie e piccole) che contribuiscono per il 15% al PIL totale del Paese con circa 1 milione 200 mila dipendenti. Il tema della Fiera quest'anno è legato

alle opportunità di sviluppo nei Paesi islamici (Uniting Your Business with the Islamic World). In concomitanza con la Fiera si è tenuto un Congresso incentrato sullo stesso tema (titolo: Progressi politici ed economici dei Paesi aderenti all'Organizzazione di Cooperazione Islamica).

All'evento hanno partecipato oltre 5.000 imprenditori e uomini d'affari provenienti da circa 84 Paesi del mondo. Sul sito della Fiera (<http://www.musiadfair.com/en/>) sono reperibili ulteriori informazioni.

www.ambankara.esteri.it

Un momento del Business Forum



**Per iscrivervi a questa newsletter
compilate il modulo all'indirizzo
[www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese/
DiplomaziaEconomica/Newsletter/](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese/DiplomaziaEconomica/Newsletter/)**

Tokyo rilancia la filiera geotermica

Inizialmente saranno valorizzate le fonti termali dei Parchi naturali del Paese che hanno un potenziale complessivo valutato in 20mila Megawatt

Le conseguenze dell'incidente alla centrale di Fukushima stanno portando il Giappone a riconsiderare le filiere energetiche di cui dispone e in particolare quella geotermica.

Secondo gli esperti giapponesi del settore, il potenziale del Paese in questo settore ammonta a circa 20mila Megawatt ossia l'equivalente di 20 reattori nucleari. Tuttavia lo sfruttamento non è mai pienamente decollato. In Giappone sono infatti operanti 18 impianti geotermici, concentrati in massima parte nel Kyushu e nel Tohoku, ma la capacità totale installata non supera i 500 Megawatt. Una potenza inferiore a quella attualmente esistente in Paesi come Stati Uniti, Filippine, Indonesia, Messico, Italia, Nuova Zelanda e Islanda. Secondo la **Geothermal Research Society of Japan**, il solo sfruttamento delle 1.500 sorgenti ter-

mali più calde che attualmente sgorgano dal sottosuolo potrebbe consentire un incremento superiore a 700 Megawatt senza necessità di ulteriori perforazioni.

Questo, grazie anche alle tecnologie sviluppate da aziende come Mitsubishi e Toshiba che detengono una quota rilevante del mercato mondiale nel settore. Qualcosa però si sta muovendo. Il Ministero dell'Ambiente ha infatti recentemente approvato una serie di deroghe alla severa normativa vigente in tema di protezione dell'ambiente, in modo da consentire lo sfruttamento delle fonti geotermiche localizzate all'interno dei 29 parchi nazionali del Paese e prevalentemente utilizzate per uso termale. Le nuove norme potrebbero essere estese in un prossimo futuro fino a consentire la perforazione di nuovi pozzi. ▶▶

Un'immagine del Bandai-Asahi National Park



Vicino a Fukushima

In questo contesto la prima iniziativa prevista è la costruzione di una mini-centrale nel Bandai-Asahi National Park proprio nei pressi di Fukushima. L'iniziativa è stata presa dalla società titolare dei diritti di sfruttamento delle sorgenti di acqua calda, usate, finora, per gli stabilimenti termali della zona ormai disertati dai turisti per la loro prossimità ai reattori danneggiati. L'impianto sfrutterà la tecnologia a ciclo binario, ossia un metodo di estrazione dell'acqua geotermica che non richiede la perforazione di nuovi pozzi, consentendo quindi un notevole risparmio sui costi di costruzione, che si dovrebbero aggirare intorno ai 300 milioni di yen (poco più di 3 milioni di euro), con un ammortamento

previsto di circa sette anni. La potenza inizialmente prevista è di 500 kilowatt, che verranno successivamente incrementati fino a raggiungere i 1.000 kw.

L'energia prodotta sarà venduta alla **TohokuElectricPower**, a un prezzo che per i prossimi 15 anni sarà pari a 42 yen (0,4 euro) per kilowatt. È il prezzo garantito dalle **Feed-in Tariffs (FIT)** giapponese per l'energia di fonte geotermica. Sempre nello stesso Parco **IdemitsuKosan** (raffinazione) in collaborazione con **Inpex** (esplorazione petrolifera) intende costruire un complesso geotermico con una potenza complessiva pari a poco meno di 300 Megawatt. ■

www.ambtokyo.esteri.it

COREA DEL SUD

Seoul sigla un accordo con l'Italia per il traffico portuale

È stato firmato recentemente un Memorandum di Intesa tra Italia e Corea del Sud per la Cooperazione in materia di applicazione dell'information technology e di altre tecnologie innovative nel campo dei Trasporti Marittimi. L'obiettivo è di procedere nella completa informatizzazione e nell'integrazione delle procedure legate alla logistica portuale e alle operazioni doganali e di trasporto. L'accordo dovrebbe consentire agli

operatori significativi risparmi gestionali nel contesto di un traffico commerciale tra i due Paesi pari a circa 9 miliardi di dollari. Da parte italiana i firmatari dell'accordo sono i **Ministeri dei Trasporti, dell'Economia e della Ricerca**, mentre per la controparte coreana è il **Ministry of Land, Transportation and Maritime Affairs**. ■

www.ambseoul.esteri.it

Seoul - Il fiume e la città



Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo

L'evento, promosso dalla locale Camera di Commercio, si terrà a Milano, il 12 e il 13 novembre 2012

Il 12 e 13 novembre, a Milano, si svolgerà Il "Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo". L'evento è promosso e organizzato dalla Camera di Commercio di Milano, attraverso Promos, l'Azienda Speciale che opera nel campo dell'internazionalizzazione, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Commissione Europea, della Banca europea per gli investimenti e del Segretariato dell'Unione per il Mediterraneo.

Dopo il successo delle prime due edizioni, tenutesi a Milano nel 2009 e 2010, al prossimo Forum sono attesi prestigiosi ospiti da oltre 35 Paesi, esponenti di Governi e Istituzioni, rappresentanti di Istituzioni Finanziarie Nazionali e Internazionali, imprenditori, personalità del mondo politico e della società civile dell'Area Euro-Mediterranea. Il Ministero degli Affari Esteri verrà rappresentato dall'Ambasciatore Maurizio Melani, Direttore Generale per la promozione del Sistema Paese.

Il Forum costituirà un'occasione unica per valutare i processi di profonda trasformazione in atto nell'Area Euro-Mediterranea, il loro impatto sulle

relazioni sociali, economiche e finanziarie e per discutere delle strategie volte ad assicurare la crescita economica e l'inclusione sociale, favorendo nuove opportunità di cooperazione, mobilità dei talenti, imprenditoria giovanile e creazione di posti di lavoro, innovazione e start up.

Il Forum inoltre, rappresenterà l'occasione per il lancio del "Centro Euro-Mediterraneo per lo sviluppo delle Micro, Piccole e Medie Imprese", iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Milano, realizzata con il sostegno del Governo italiano e della Banca europea per gli investimenti, in collaborazione con la Commissione Europea e con il Segretariato dell'Unione per il Mediterraneo. Il Centro mira a stabilire una partnership di successo tra agenzie pubbliche e private a sostegno delle Micro, Piccole e Medie Imprese dell'Area Euro-Mediterranea, per valorizzare le competenze comuni e fornire servizi di sostegno efficaci al fine di incrementare i rapporti economici e finanziari tra le due sponde del Mediterraneo.

Per iscrizione ed informazioni:
milanomedforum@triumphgroup.it
02.25547601
02.25547602

Commessa da 100 milioni a un consorzio italiano

Il Ministero iracheno dello Sport e della Gioventù ha deciso di assegnare una commessa per la progettazione e la costruzione (EPC) di uno stadio nella città di Tikrit ad un pool di aziende di costruzione guidate da Panigada Engineering (PIItaly). Il consorzio è composto oltre che da Panigada anche dai gruppi Ferretti, Turbo-sider, Gilardi, Shesa, Italplant, T&T e Pichler. Il contratto ha un valore di circa 100 milioni di

dollari Usa. Il Ministero ha una dotazione, per l'anno in corso, di circa 1 miliardi di dollari per la realizzazione di impianti e strutture sportive. Ulteriori, maggiori fondi sono attesi per i prossimi anni, tra cui la costruzione di altri sei stadi da 15 mila persone ciascuno.

www.ambbaghdad.esteri.it

Nuova legge sugli appalti

In Perù è entrata in vigore una nuova legge sugli appalti pubblici. Prevede l'obbligo, per le imprese assegnatarie di commesse statali di depositare presso istituti di credito peruviani una somma pari almeno al 5% del valore dell'appalto per cui si è in competizione. Tale requisito, nella precedente normativa, era limitato alle aziende non peruviane, ed assumeva quindi un carattere discriminatorio. Restano escluse solo le cosiddette microimprese locali

che devono però iscriversi a un apposito registro. Viene anche ampliata la possibilità di ricorrere, per eventuali controversie in fase di esecuzione dei contratti, a procedure arbitrali in Perù con maggiori garanzie anche sui criteri di selezione degli arbitri al fine di evitare possibili conflitti di interesse.

www.amblima.esteri.it

Il Machu Picchu



Cresce la presenza italiana alla Fiera di Maputo

Tutto esaurito per la manifestazione che ha dovuto rinunciare ad alcune richieste per mancanza di spazio. Eccezionale la presenza del nostro Paese che contava 70 imprese e 40 stand

La **Fiera Internazionale di Maputo (FACIM)**, realizzata nel nuovo complesso di Marracue-ne (a circa 35 km dalla capitale) giunta alla sua 48esima edizione, quest'anno ha registrato un boom di presenze, per un totale di oltre 1.600 imprese e sedici Paesi rappresentati. Le massicce adesioni alla Fiera confermano il crescente interesse a livello internazionale per le opportunità commerciali e di investimento offerte dal Mozambico, interesse trainato dalle promettenti prospettive nel settore minerario e degli idrocarburi (carbone e gas naturale). Un centinaio di aziende hanno dovuto rinunciare a partecipare alla Fiera, essendo terminati gli stand a disposizione nonostante quest'anno fosse stato ampliato lo spazio espositivo. FACIM ha rappresentato la cartina di tornasole della fase di sviluppo attraversata dal Paese.

Italia in seconda posizione, dopo il Portogallo

Le adesioni a livello internazionale sono state numerose, non solo da parte di partner tradizionali come il Portogallo (con un intero padiglione di 1.000 mq), il Sud Africa o il Brasile, ma anche di nuovi attori decisi a ritagliarsi un ruolo di primo piano nel mercato mozambicano, tra cui si segnalano la Turchia (con circa 40 imprese), gli Emirati Arabi e l'Indonesia. In questo scenario, la presenza italiana è stata, tra le più significative, con 48 stand e oltre 70 imprese rappresentate, che hanno reso l'Italia il secondo Paese straniero, subito dopo il Portogallo e prima della Turchia, per numero di presenze. ➤

Maputo - La Fiera Internazionale



La sezione italiana del padiglione è stata visitata dal Presidente della Repubblica **Armando Guebuza** nella giornata di inaugurazione e, successivamente, anche dal Ministro dell'Industria e del Commercio, **Armando Inroga**, e dal Ministro dell'Energia, **Salvador Namburete**.

Tra gli espositori italiani, che hanno coperto vari settori (infrastrutture, agro-industria, trasporti, energie rinnovabili, servizi, Oil& gas) è da segnalare - accanto a marchi con una presenza consolidata nel Paese (tra cui **CMC** di Ravenna, **Sulbrite**, **Profuro**, **Ignazio Messina**, **Aviam**, **SFIR**) la presenza di molte piccole e medie imprese, affacciate per la prima volta sul mercato mozambicano, alla ricerca di nuove opportunità.

Molte di queste hanno partecipato alla Fiera all'interno di collettive, tra cui il "Punto Italia" allestito dall'**Agenzia ICE** con una quindicina di imprese, la **Camera di Commercio di Udine** (la cui presenza alla Fiera è stata il seguito della missione avvenuta nello scorso mese di marzo) con una decina di aziende, **Unioncamere Veneto** e la **Leonardo Business Consulting** (società di consulenza con base a Maputo) con una decina di imprese, tra cui la **Camera di Commercio Estero del Piemonte**.

Tra le aziende che hanno allestito un proprio stand si segnalano: **Tenaris**, **Salcef**, **Frigotermica**, **Marini Fayat**, **Skema**, **Delta**, **ItalAlluminio**, **Mozdomus**, **Orion Power**, **Schiavetti Lamiere Forate**, **Sogein**, **Simame Intermotor** (rappresentante di **Piaggio**).

Assomineraria in primo piano

Particolarmente nutrita la presenza di aziende italiane nell'Oil& gas che, oltre a **Saipem** (che ha allestito un ampio spazio di quattro stand), ha visto la presenza di **Assomineraria**, con circa 15 associate intenzionate a inserirsi nel settore dello sfruttamento del gas naturale, dalla logistica all'estrazione. A tal fine, è stato organizzato, con il supporto dell'**Ambasciata d'Italia**, un evento conviviale di networking durante il quale il Presidente del Settore Servizi di Assomineraria, **Sergio Polito**, ha presentato l'Associazione ai vertici delle principali istituzioni e compagnie mozambicane del settore (Direzione Nazionale Pianificazione del **Ministero delle Risorse Minerarie**, **Istituto Nazionale del Petrolio**, **Associazione Geologica del Mozambico**, **Centro di Promozione degli Investimenti**) esponendo anche un progetto di formazione per periti tecnici mozambicani nel settore estrattivo che Assomineraria avrebbe intenzione di sviluppare. Tra gli altri eventi realizzati dall'Ambasciata, in collaborazione con l'Agenzia ICE, per la delegazione italiana nel corso della Fiera, vi sono stati un ricevimento di benvenuto in Residenza e la "Giornata dell'Italia", presso il recinto fieristico, alla quale è intervenuto il Vice-Ministro dell'Industria e del Commercio, **Kenneth Marizane**, oltre a esponenti delle istituzioni economiche mozambicane. L'Ambasciata ha poi fornito supporto ad alcune delle imprese italiane, organizzando incontri *ad hoc* e fornendo utili contatti a seconda dei rispettivi settori di interesse. ■

www.ambmaputo.esteri.it

Leggi gli aggiornamenti su
www.notiziariofarnesina.ilsole24ore.com

Boom delle costruzioni, a ottobre Fiera a Luanda

In Angola si costruisce: nei prossimi due anni, stando alle dichiarazioni di **Molares d'Abril**, coordinatore dell'Istituto delle strade di Angola (**INEA**), saranno riabilitati dai 14 ai 16 mila chilometri di rete stradale. Corrispondono a oltre la metà della rete esistente nel Paese. Questo in aggiunta all'espansione già avviata, dei maggiori porti e della rete di aeroporti, al rilancio delle ferrovie, alle nuove infrastrutture urbane (reti elettriche ed idriche) e al programma che prevede costruzione di un milione di nuovi alloggi.

Operano nel Paese soprattutto imprese di costruzioni cinesi, brasiliane, portoghesi. Ma anche tedesche e francesi soprattutto per gli interventi di maggior impegno (ponti, fondazioni, canalizzazioni).

Ancora limitata, benchè in crescita, la presenza italiana (260 milioni di euro di commesse in corso secondo alla fine del 2010, secondo dati **ANCE**). Un appuntamento utile per informarsi sulle opportunità aperte nel settore incluso il mercato dei materiali da costruzione, impiantistica, componenti e macchinari per l'edilizia, impiantistica, la è **Fiera PROJEK-**

TA, in programma dal 25 al 28 ottobre 2012 a Luanda, in occasione della quale sono previsti anche i numerosi incontri e workshop su diverse tematiche e progetti del settore. Settori merceologici: costruzioni civili e opere pubbliche, macchinari, materiali da costruzioni, energie alternative, climatizzazione, equipaggiamenti per la sicurezza, mobili e accessori, servizi di consulenza, architettura e ingegneria.

Al fine di facilitare l'adesione degli operatori italiani alla manifestazione, sono stati resi direttamente disponibili sul sito web dell'**Ambasciata italiana a Luanda** (www.ambluanda.esteri.it) i documenti necessari per la partecipazione. Gli interessati alla Fiera Projekta sono pregati di mantenere informato l'**Ufficio Commerciale della Rappresentanza diplomatica** (commerciale.luanda@esteri.it) per le necessarie attività di coordinamento relative all'allestimento del Padiglione Italia. ■

www.ambluanda.esteri.it



PROJEKTA
PROJEKTING THE FUTURE BY BUILDING THE PRESENT

Fiera Internazionale di Dakar: 21ma edizione a novembre

Si terrà in Senegal dal 29 novembre al 12 dicembre la XXI edizione della "Fiera Internazionale di Dakar" (**FIDAK**).

Il tema di quest'anno sarà "La protezione dell'ambiente, per uno sviluppo sostenibile nell'Africa Occidentale". FIDAK è la più grande e rilevante manifestazione fieristica commerciale del Senegal, assimilabile ad una vera e propria fiera campionaria e registra abitualmente l'adesione di numerosi Paesi della regione e di tutto il mondo, costituendo un importante veicolo per la promozione di prodotti e servizi nonché per l'avvio di scambi e relazioni commerciali con gli oltre 250 milioni di potenziali consumatori della zona **UEMOA** (Unione Economica e Monetaria dell'Africa Occidentale) e della **CEDEAO/ECOWAS** (Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale).

La scheda ed altra documentazione informativa ed amministrativa sono disponibili sul sito internet del **CICES** (www.cicesfidak.com).

I contatti utili dell'ente fieristico in questione sono:

CICES - Centre International de Commerce
Exterieur du Senegal

Tel/fax: +221 33 827 3465

827 2530

827 7645

e-mail: dec@cicesfidak.com

www.cicesfidak.com

L'Ambasciata d'Italia a Dakar fornirà assistenza agli operatori commerciali italiani intenzionati a partecipare alla Fiera, che potranno rivolgersi ai seguenti contatti dell'Ufficio Economico e Commerciale:

tel. +221 33 889 2638

e-mail: Capouffcomm.ambdakar@esteri.it

Ufficio Commerciale: tel. +221 33 889 2640

e-mail commerciale.ambdakar@esteri.it

Antenna Agenzia ICE: tel. +221 33 889 2640

e-mail icedakar@orange.sn

www.ambdakar.esteri.it

La Fiera di Dakar



PROMOZIONE

Un programma per attrarre più investimenti dall'estero

Fa capo a un gruppo di lavoro che riunisce Ministero degli Esteri, dello Sviluppo Economico, dell'Economia e Finanze, delle Agenzie e del mondo privato. Le linee di azione individuate prevedono iniziative nel campo della comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia con un'azione preliminare di individuazione delle eccellenze del Sistema Paese, e una maggiore semplificazione amministrativa con la creazione di uno one-stop-shop per gli investitori stranieri. All'estero azione sinergica delle Ambasciate e di ICE, ENIT e Invitalia

Attrarre un maggiore flusso di investimenti esteri in Italia: con questo obiettivo si sono fino a ora tenute due riunioni di uno specifico Gruppo di Lavoro composto dal **Ministero degli Affari Esteri**, dal **Ministero dello Sviluppo Economico** e dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze** in cui è stata decisa l'elaborazione di un progetto strategico che prevede una stretta collaborazione con l'**Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane** (ex ICE), **Invitalia**, **Confindustria**, **Cassa Depositi e Prestiti**, nonché eventualmente altri soggetti

pubblici e/o privati a seconda delle circostanze. L'azione del gruppo di lavoro prevede di partire dall'identificazione di 10-12 paesi target su cui focalizzare le attività di promozione.

Il gruppo dovrà contribuire a individuare gli ostacoli alla realizzazione di investimenti esteri in Italia e le azioni nonché le priorità di intervento per la rimozione degli stessi. L'Agenzia ICE e Invitalia, in particolare, per la missione loro attribuita, studieranno i problemi di natura amministrativa o di controllo giudiziario che ostacolano la realizzazione di investimenti esteri in Italia. ➤

Gli IDE stranieri fanno bene alle imprese

Gli effetti positivi della cosiddetta internazionalizzazione passiva cioè dell'afflusso di investimenti dall'estero in Italia sono sottolineati da numerosi studi econometrici che identificano i principali vantaggi in termini di diffusione di knowhow, miglioramento tecnologico nell'impresa partecipata, spillover orizzontali (atteggiamento imitativo delle imprese che operano nello stesso settore) e verticali (innalzamento qualitativo delle produzioni a monte o valle del settore interessato dall'investimento).

Un recente studio sugli investimenti esteri nei business services in Italia, ad esempio, mostra l'effetto positivo di questi sulla produttività totale dei fattori nel manifatturiero. Sotto questo aspetto però l'Italia appare svantaggiata.

Lo stock di investimenti esteri nel nostro Paese (Tav. 5), infatti, è stabilmente inferiore rispetto a quella degli altri principali paesi europei, con valori al 2010 prossimi ai 248 miliardi di euro, in riduzione rispetto all'anno precedente contro un aumento registrato dai restanti quattro Paesi. Anche in questo caso l'Italia si colloca all'ultimo posto sia in termini assoluti che in relazione al PIL del Paese (Tavv. 7 e 8). Le stime per il 2011 (Tav. 9) indicano un'ulteriore contrazione del

rapporto stock/PIL per poi recuperare nelle previsioni per il 2012, pur rimanendo sempre su livelli nettamente inferiori. L'**UNCTAD**, organizzazione delle nazioni Unite che effettua un monitoraggio mondiale del fenomeno.



Ridurre la complessità amministrativa

Da una prima indagine condotta dal **Ministero degli Affari Esteri** tra le imprese americane, giapponesi, tedesche e francesi, tuttora in corso, risulta particolarmente gravoso il problema delle complessità amministrative e giuridiche. Tale problema, insieme alle risultanze delle analisi che saranno condotte dall'Agenzia ICE ed Invitalia, potrebbe essere affrontato con:

- la realizzazione effettiva del *one stop shop* per gli investitori esteri che Invitalia e alcune agenzie regionali hanno già avviato e che sarà rafforzato con la prossima istituzione del "Desk Italia";
- l'individuazione delle modalità per una stretta collaborazione tra gli enti o amministrazioni preposti a livello centrale, in particolare con l'**Agenzia delle Entrate** e con il **Ministero della Giustizia**, e a livello locale attraverso apposite Conferenze di Servizi.

Sinergie con il territorio

La promozione degli IDE inoltre è necessariamente legata ad un rapporto strutturato e coordinato con le Regioni e con gli "agenti di sviluppo" che operano sul territorio. Si rende quindi necessaria una mappatura delle opportunità di investimento esistenti. Il Tavolo Per-

manente per i Rapporti Internazionali Governo / Regioni-Province autonome può contribuire ad approfondire questo aspetto e su questa base coordinare attività promozionali da attuare nell'attività successiva. Questo processo gioverebbe anche all'obiettivo di accrescere l'integrazione tra Amministrazione centrale, territorio, istituzioni nazionali ed internazionali nella promozione del sistema paese. Tra i progetti già in essere assume un particolare rilievo il database con i principali Distretti Produttivi e Tecnologici per favorire la conoscenza delle eccellenze e delle realtà produttive sul territorio da promuovere all'estero elaborato dal MAE.

Comunicare meglio

Un'ulteriore linea strategica si sviluppa anche attraverso un miglioramento delle azioni di comunicazione che risulta fondamentale per il miglioramento della percezione del Sistema Italia nella business community internazionale. In questo contesto è previsto che la rete delle Ambasciate del MAE dovrà attivarsi per una capillare diffusione delle informazioni circa le attività in corso per il miglioramento del business climate in Italia. Tra le attività in essere, rientra la diffusione di documenti esplicativi delle riforme realizzate dal Governo Monti e ►►



di analisi dei punti di forza del **Sistema Italia**. Mentre in Italia il **MAE** dovrà curare la puntuale diffusione delle informazioni alla stampa estera sulle politiche attivate per il miglioramento dell'attrazione degli IDE in Italia. La riorganizzazione di Invitalia - che ha soppresso la propria rete estera -, la costituzione della nuova Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane (ex ICE) i cui uffici all'estero saranno integrati nelle Ambasciate e Consolati e un'analoga evoluzione dell'**ENIT**, rafforzano e razionalizzano un sistema promozionale per le attività economiche all'estero attraverso la rete MAE.

Il ruolo chiave delle Ambasciate

Le Ambasciate sono destinate a diventare sempre di più il naturale punto di promozione del Sistema Italia e dei settori/progetti identificati anche in virtù del fatto che, sotto la guida del Capo Missione, riuniscono professionalità diverse (addetti commerciali, tradeanalyst, addetti scientifici, addetti finanziari, addetti culturali) che possono sinergicamente presentare le opportunità di investimento in Italia e, al tempo stesso, raccogliere informazioni sui Paesi di accreditamento per orientare il match making. Questa azione è fondamentale soprattutto al fine di orientare gli investimenti verso i settori prioritari: ad esempio, gli investimenti greenfield di tipo high skills in Italia sono limitati all'8% del totale, contro il 12% di Spagna e Francia, il 13% di Germania e il 17% del Regno Unito. Rientra in questo contesto la recente proposta di costituzione di un fondo sino-italiano per la promozione di investimenti in materia ambientale. In particolare i Capi

Missione sono impegnati a:

- individuare i soggetti professionali presso i paesi di accreditamento che possano sostenere la rete nell'attività di promozione delle opportunità di investimento in Italia;
- identificare e mappare i Fondi Sovrani (il cui statuto, peraltro, sovente specifica quali siano i settori nei quali il fondo è autorizzato ad investire).

Il gruppo di lavoro inoltre si prefigge di identificare iniziative ad hoc per consorzio le attività produttive e proporre pacchetti aventi la massa critica necessaria a suscitare l'interesse degli investitori stranieri (anche Fondi Sovrani), nonché fornire input al Presidente del Consiglio, al Ministro degli Affari Esteri e ai Ministri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze per i loro incontri con gli omologhi dei Paesi target. La realizzazione degli investimenti non completerà le attività di attrazione che dovranno invece proseguire per consolidare le operazioni sul territorio nonché rilevare eventuali problematiche, fondamentali anche per l'eventuale successiva retention. La pianificazione degli interventi dovrà anche essere seguita da un'attività di valutazione che fornisca elementi di feed back. In particolare i dati sulle attività svolte dal gruppo di lavoro e quelle che ne scaturiranno a livello centrale e locale nonché nella rete delle Ambasciate dovranno essere raccolti in un apposito database che consenta l'analisi ex post delle azioni intraprese identificando le best practices in materia e verificandone l'efficacia. ■

www.esteri.it



Newsletter quindicinale Realizzata dal Sole 24 Ore in collaborazione con la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
Ufficio I - Promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione del Sistema Paese - sostegnoimprese@esteri.it
www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese

Direttore Responsabile:

Fabio Tamburini

Proprietario ed Editore:

Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione

Redazione:

Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel: 02.30221 - Fax: 02.3022.481

**Pubblicazione quindicinale
in formato elettronico**

Registrazione Tribunale di Milano
n. 266 del 2 Maggio 2007

Sede Legale:

Via Monte Rosa, 91
20149 Milano

Progetto editoriale e grafico:

Il Sole 24 ORE S.p.A. - Radiocor Agenzia d'informazione

Copyright 2012 - Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione
È vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno con qualsiasi mezzo, non autorizzata.